



**Data di pubblicazione:** 04/08/2020

**Nome allegato:** det. RS30.324.2020.pdf

**CIG:** 76334466E9 (Lotto 1); 763346134B (Lotto 2); 7633472C5C (Lotto 3); 7633488991 (Lotto 4); 76334981D4 (Lotto 5);

**Nome procedura:** Procedura aperta in più lotti di carattere comunitario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso i Convitti "Principe di Piemonte" di Anagni (FR) (Lotto 1) CIG 76334466E9, "Luigi Sturzo" di Caltagirone (CT) (Lotto 2) CIG 763346134B, "Santa Caterina" (AR) (Lotto 3) CIG 7633472C5C, "Regina Elena" di Sansepolcro (AR) (Lotto 4) CIG 7633488991 e "Convitto Unificato" di Spoleto (PG) (Lotto 5) CIG 76334981D4.

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. [...] / [...] / 2020 del [...] **RS30/324/2020 DEL**  
**09/07/2020**

**OGGETTO:** Servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto "Santa Caterina" sito in Arezzo (Lotto 3) (CIG: 7633472C5C) – Attivazione della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 19 del contratto, con contestuale avvio dell'interpello ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 20 del contratto.

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto, adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25 ottobre 2019;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 4642 del 12 dicembre 2019, con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di livello dirigenziale generale;
- VISTA** la determinazione 147 del 11 dicembre 2019, con la quale il Dott. Maurizio Emanuele Pizzicaroli è stato nominato Direttore centrale della Direzione centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vice Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il DPCM del 16 dicembre 2019 di nomina del Consiglio di amministrazione dell'INPS;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei Contratti Pubblici»;



**VISTA** la determinazione n. RS 30/443/2018 del 27 settembre 2018, con la quale è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta di carattere comunitario per l'affidamento triennale del servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso i Convitti "Principe di Piemonte" sito in Anagni (FR) (Lotto 1) (CIG: 76334466E9), "Luigi Sturzo" di Caltagirone (CT) (Lotto 2) (CIG: 763346134B), "Santa Caterina" (AR) (Lotto 3) (CIG: 7633472C5C), "Regina Elena" di Sansepolcro (AR) (Lotto 4) (CIG: 7633488991) e "Convitto Unificato" di Spoleto (PG) (Lotto 5) (CIG: 76334981D4);

**VISTO** il verbale n. 19 del 24 giugno 2019, relativo alle operazioni di gara inerenti al Lotto 3, dal quale risulta che gli operatori economici concorrenti si sono collocati in graduatoria come segue:

Graduatoria	
1	Servizi Generali S.r.l.
2	RTI Betadue/Co.La.P/Il Poliedro/Futura
3	RTI Servizi Associati SRL/So.Ge.SI. S.r.l.
4	Consorzio Pulinissa Sicilia

**VISTA** la determinazione n. RS 30/412/2019 del 26 giugno 2019, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto 3 in favore di Servizi Generali S.r.l.;

**VISTO** il contratto stipulato in data 19 settembre 2019 con la suddetta società, di durata triennale, con decorrenza dal 20 settembre 2019, per un importo massimo pari ad € 816.112,00, al netto dell'IVA, degli oneri di sicurezza e dell'opzione di rinnovo, da determinarsi, ai sensi dell'art. 7 del contratto, come di seguito specificato:

Descrizione	Valore in euro (IVA esclusa)
Servizi di pulizia superfici coperte (€* mq* mese)	2,43
Servizi di pulizia superfici scoperte (€* mq* mese)	0,35
Servizio di lavanderia (canone mensile)	4.795,52

**TENUTO CONTO** che a seguito delle doglianze rappresentate dalla federazione sindacale FISASCAST – CISL di Arezzo, di cui alla PEC prot. INPS 3041.06/12/2019.0000531 del 6.12.2019 nella quale si preannunciava uno sciopero dei lavoratori addetti al servizio, per mancata ricezione delle retribuzioni, il RUP con PEC prot. INPS 3041.09/12/2019 del 09/12/2019.0000534 del 9.12.2019 intimava alla società Servizi Generali di assicurare il completo ripristino del servizio appaltato secondo le modalità contrattualmente previste e, nel contempo, provvedeva a mettere in mora la predetta società;

**PRESO ATTO** che con PEC prot. INPS.3041.12/12/2019.0000536 del 12.12.2019, la società Servizi Generali comunicava la regolare ripresa del servizio;

**PRESO ATTO** che anche nei mesi successivi la società Servizi Generali è risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni assunte in relazione alla regolare esecuzione del servizio nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali, anche ai sensi degli artt. 4 e 6 del contratto, avendo disposto, del tutto immotivatamente, l'interruzione del servizio di pulizia oggetto di affidamento, pur a seguito delle reiterate richieste di ripresa dello stesso da parte dell'Istituto, come emerge dalle circostanze di seguito evidenziate:

- con nota prot. INPS.3041.13/03/2020.0000111 del 13 marzo 2020, l'Istituto ha comunicato a Servizi Generali S.r.l. la sospensione del servizio di lavanderia e la limitazione del servizio di pulizia ai soli ambienti relativi all'ingresso, alla portineria ed all'annesso bagno, a far data dal 14 marzo 2020 e fino a nuova comunicazione,



stante l'obbligo di rientro in famiglia degli ospiti del Convitto per l'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del virus COVID 19;

- con nota prot. INPS.3041.22/05/2020.0000159 del 22 maggio 2020, in virtù dell'imminente rientro degli ospiti nel Convitto per sostenere l'esame di maturità in presenza, l'Istituto ha comunicato a Servizi Generali S.r.l. la ripresa del servizio di pulizia secondo le ordinarie modalità, con decorrenza dal 1° giugno 2020;

- alla data del 1° giugno 2020, la Servizi Generali S.r.l. non ha provveduto alla ripresa del servizio in parola, pur avendone dato espressa conferma con nota prot. INPS.3041.29/05/2020.0000165 del 29 maggio 2020;

- con nota con nota prot. INPS.3041.01/06/2020.0000170 del 1° giugno 2020, constatato l'inadempimento di Servizi Generali S.r.l. al regolare espletamento del servizio, l'Istituto ha provveduto a costituire in mora la società, con contestuale intimazione a riattivare il servizio appaltato entro il termine di 7 giorni;

- con nota prot. di ricezione INPS.3041.15/06/2020.0000184 del 15 giugno 2020, Servizi Generali S.r.l. ha comunicato che la ripresa del servizio sarebbe intervenuta in data 16 giugno 2020;

- tuttavia, anche alla data del 16 giugno 2020, la società non ha proceduto alla ripresa del servizio;

- conseguentemente, con nota prot. INPS.3041.16/06/2020.0000184 del 16 giugno 2016, l'Istituto ha proceduto ad ulteriormente contestare l'inadempimento a Servizi Generali S.r.l., riservandosi di intraprendere tutte le azioni legali previste dalla normativa vigente, sia di carattere generale che di carattere speciale, a tutela e salvaguardia dei propri interessi;

- anche a seguito della trasmissione della succitata nota, Servizi Generali S.r.l. non ha dato seguito alla ripresa del servizio, né ha fornito alcun riscontro;

**TENUTO CONTO** che, a fronte del perdurante inadempimento alla regolare esecuzione del servizio, con nota prot. INPS.3041.17/06/2020.0000189 del 17 giugno 2020, l'Istituto ha ultimativamente diffidato la società a riprendere il servizio medesimo nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali, entro il termine di 15 giorni, con l'avvertimento che, in difetto, si sarebbe proceduto ad attivare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 19, comma 1, lett. l), del contratto, ai sensi del quale *«Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi: [...] mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Istituto»;*

**TENUTO CONTO** che, con la medesima nota, l'Istituto ha altresì avvertito Servizi Generali S.r.l. che, in difetto di adempimento nel termine assegnato, avrebbe provveduto altresì ad escutere la cauzione definitiva prestata dalla società e segnalare all'A.N.AC. l'intervenuta risoluzione contrattuale;

**TENUTO CONTO** che, nonostante lo spirare del termine di 15 giorni di cui alla diffida, Servizi Generali S.r.l. non ha ripreso ad eseguire il servizio nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali, né ha fornito alcun riscontro a giustificazione dei propri inadempimenti, come comunicato dal RUP con PEC prot. INPS.3041.06/07/2020.0000228;

**TENUTO CONTO** che, l'inadempimento alla riattivazione del servizio si connota per la particolare gravità, specie alla luce dell'emergenza sanitaria in atto, che rende tanto più essenziale, ai fini della tutela della salute pubblica, il ripristino di condizioni igienico-sanitarie adeguate degli ambienti del Convitto, anche in considerazione del fatto che gli stessi ospitano, principalmente, soggetti minori di età;

**TENUTO CONTO** altresì l'esecuzione dei servizi ad opera di Servizi Generali S.r.l. è stata connotata da ripetute violazioni della normativa in materia giuslavoristica e di salute e sicurezza sul lavoro, quali anche richiamate dall'art. 23 del contratto, come emerge



da quanto di seguito rappresentato:

- con nota prot. INPS.3041.09/03/2020.0000102 del 9 marzo 2020, l'Istituto, all'esito di verifiche nell'esecuzione del servizio, ha contestato a Servizi Generali S.r.l., *inter alia*, la mancanza dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari a tutelare il personale dipendente dal rischio di contagio correlato alla diffusione del virus COVID 19;
- con nota prot. di ricezione INPS.0017.10/03/2020.0036660 del 10 marzo 2020, l'associazione sindacale e di categoria FISASCAT-CISL di Arezzo ha denunciato l'inadempimento di Servizi Generali S.r.l. all'obbligo di pagamento delle retribuzioni dovute ai lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio relativamente ai mesi di gennaio e febbraio 2020;
- con nota prot. INPS.0017.12/03/2020.0037101 del 12 marzo 2020, l'Istituto ha formalmente contestato a Servizi Generali S.r.l. la violazione dell'obbligo di correttezza retributiva nei confronti dei suddetti lavoratori, intimando alla società di provvedere a tali pagamenti entro il termine di 15 giorni, con l'avvertimento che, decorso inutilmente tale termine, la Stazione Appaltante avrebbe disposto, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, il pagamento diretto ai lavoratori delle retribuzioni arretrate;
- *medio tempore*, sono stati notificati all'Istituto molteplici atti di pignoramento, promossi da ex lavoratori dipendenti di Servizi Generali S.r.l., per un importo pari a oltre € 95.000,00. Inoltre, con nota prot. INPS.3041.2I/04/2020.0000133 del 22 aprile 2020, la ditta che si occupa lavaggio esterno degli indumenti degli ospiti e della biancheria per conto di Servizi Generali S.r.l., ha diffidato l'Istituto al pagamento di 6 fatture non saldate dalla stessa Servizi Generali S.r.l., per un importo complessivo di € 15.339,71;
- con nota prot. INPS.0017.28/05/2020.0077402 del 28 maggio 2020, la succitata associazione sindacale ha lamentato, *inter alia*, che i) «[...] I dipendenti non hanno potuto richiedere l'anticipo bancario previsto dalla Legge stante il mancato invio della documentazione richiesta e non sono neanche a conoscenza e di quale sia l'ammortizzatore sociale richiesto, nè per quale periodo; ii) «[...] non sono state consegnate le buste paga dal mese di gennaio 2020 in poi, nè i CUD [...]»; iii) «[...] nell'ottica della prevista riattivazione del servizio [...] non abbiamo ricevuto comunicazione alcuna né i DP previsti dal Protocollo di Sicurezza [...]»; iv) «[...] nel periodo di Marzo, Aprile e Maggio 2020 i dipendenti hanno comunque prestato servizio per le ore richieste dal committente senza alcuna remunerazione [...]»;
- con la sopracitata nota prot. INPS.3041.01/06/2020.0000170 del 1° giugno 2020, l'Istituto, nel richiamare quanto dedotto dalla suddetta associazione sindacale con la summenzionata nota prot. INPS.0017.28/05/2020.0077402 del 28 maggio 2020, ha altresì intimato a Servizi Generali S.r.l. di porre fine agli inadempimenti rilevati dall'associazione stessa;
- con successive note prot. INPS.3041.01/06/2020.0000174 e prot. INPS.3041.01/06/2020.0000176 del 1° giugno 2020, la società ha comunicato prima che avrebbe provveduto alla consegna dei DPI nel corso della settimana, poi che vi avrebbe provveduto entro tre giorni;
- con nota prot. INPS.0017.09/06/2020.0082381 del 9 giugno 2020, la FISASCAT-CISL di Arezzo ha rilevato: i) che la consegna dei DPI è avvenuta in maniera soltanto parziale, in quanto «[...] non sono stati consegnati guanti monouso indispensabili per il rispetto delle norme di sicurezza [...]»; ii) «[...] la mancanza di qualsiasi cenno circa il necessario verbale di costituzione del comitato per la gestione e prevenzione della diffusione del virus COVID 19 all'interno della struttura di lavoro o in alternativa la necessaria nomina del ref ICA o COVID 19 con allegato il protocollo anticontagio»;
- con nota prot. INPS.0017.22/06/2020.0086260 del 22 giugno 2016, la stessa



FISASCAT-CISL di Arezzo ha proclamato l'agitazione sindacale, asserendo, tra l'altro, che persiste l'inadempimento di Servizi Generali S.r.l. alla consegna dei necessari DPI, avendo essa «[...] recapitato presso il convitto [...] guanti in gomma non monouso [...]», e nuovamente evidenziando «[...] la mancanza di qualsiasi cenno circa il necessario verbale di costituzione del comitato per la gestione e prevenzione della diffusione del virus COVID 19 all'interno della struttura di lavoro o in alternativa la necessaria nomina del ref ICA o COVID 19 con allegato il protocollo anticontagio»;

▪ da ultimo, con nota prot. INPS.0017.07/07/2020.0096830 del 7 luglio 2020, la FISASCAT-CISL di Arezzo ha denunciato all'Istituto la persistenza dell'inadempimento di Servizi Generali S.r.l. ai propri obblighi nei confronti del personale dipendente, segnalando in particolare: i) «[...] la mancanza di qualsiasi cenno circa il necessario verbale di costituzione del comitato per la gestione e prevenzione della diffusione del VIRUS COVID 19 all'interno della struttura di lavoro o, in alternativa, la necessaria nomina del referente ICA o COVID 19 con allegato il protocollo anticontagio [...]»; ii) «[...] che il magazzino continua ad essere sprovvisto di gran parte dei prodotti adeguati alla pulizia e sanificazione degli ambienti, necessari alle espletamento dell'attività lavorativa propria del personale impiegato [...]»; iii) «[...] che ad oggi non risultano ancora pervenute ai dipendenti le buste paga a partire da Gennaio 2020 ed il rilascio del CUD 2109 propedeutico per la compilazione da parte del personale del mod 730 oltre alla mancanza corresponsione degli ANF dovuti al personale avente diritto [...]»; iv) «[...] la mancata comunicazione circa l'attivazione o meno degli ammortizzatori sociali dovuta, da parte del datore di lavoro [...]»;

**TENUTO CONTO** che, alla luce di quanto sopra, pur a seguito dell'espressa diffida ad adempiere di cui alla nota prot. INPS.3041.17/06/2020.0000189 del 17 giugno 2020 risulta il perdurante inadempimento di Servizi Generali S.r.l. non solo alla ripresa del servizio in conformità alle condizioni contrattuali, ma anche agli obblighi su di essa incombenti in virtù della vigente normativa in materia giuslavoristica e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

**TENUTO CONTO** che la violazione dei suddetti obblighi da parte di Servizi Generali S.r.l. assume peraltro rilievo anche ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. e), del contratto, ai sensi del quale «Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi: [...] violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti»;

**TENUTO CONTO** che, in considerazione delle circostanze sopra richiamate, risulta evidente la sussistenza, per Servizi Generali S.r.l., di problematiche di tipo tecnico-organizzativo e/o economico-finanziario, che hanno impedito la regolare ripresa del servizio nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali, dando luogo all'immotivata e non annunciata interruzione del servizio, nonché alle ripetute violazioni in materia giuslavoristica e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

**TENUTO CONTO** che, peraltro, in ottemperanza ai principi di correttezza e buona fede, Servizi Generali S.r.l. avrebbe dovuto comunicare all'Istituto la sussistenza delle problematiche, costituendo la relativa omissione circostanza tale da compromettere il rapporto di fiducia con la società;

**VISTO** l'art. 19, comma 1, del contratto, ai sensi del quale lo stesso si risolve immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., *inter alia*, nei seguenti casi:

- mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Istituto (lett. l);
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti (lett. e);



**VISTO** l'art. 19, comma 3, del contratto, a mente del quale, in tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Istituto procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice;

**PRESO ATTO** dell'inutile decorso del termine di 15 giorni, assegnato a Servizi Generali S.r.l. con nota prot. INPS.3041.17/06/2020.0000189 del 17 giugno 2020 per la ripresa del servizio nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali;

**RAVVISATA** pertanto la necessità di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto stipulato con Servizi Generali S.r.l., ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. l) ed e) del contratto medesimo, e di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del contratto stesso, all'incameramento della garanzia prestata da Servizi Generali S.r.l. ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nonché alla segnalazione all'A.N.A.C.;

**VISTI** l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 20, comma 1, del Contratto, ai sensi dei quali la Stazione Appaltante, in caso di risoluzione contrattuale, procede ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta;

**DATO ATTO** che l'offerta economica prodotta dall'operatore originariamente aggiudicatario appare congrua anche in relazione alle attuali condizioni di mercato, con conseguente rispondenza dell'attingimento in graduatoria ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione pubblica;

**VISTO** il verbale n. 19 del 24 giugno 2019, in base al quale l'operatore da interpellare in prima istanza è il RTI Betadue/Co.La.P/Il Poliedro/Futura, risultato secondo in graduatoria;

**DATO ATTO** che l'importo complessivo e presuntivo della eventuale nuova aggiudicazione, per il periodo complessivo, è pari a € 564.607,95 (euro cinquecentosessantaquattromilaseicentosettesette/95), IVA esclusa, nonché a € 688.821,70 (euro seicentottantottoottocentoventuno/70), IVA inclusa;

**VISTA** la relazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto inoltrata al RUP;

**VISTA** la relazione di sintesi dell'intera vicenda predisposta dall'area competente

#### **DETERMINA**

- di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto stipulato in data 19 settembre 2019 con Servizi Generali S.r.l., risultata aggiudicataria del Lotto 3 (CIG: 7633472C5C) della gara indetta con determinazione n. RS 30/443/2018 del 27 settembre 2018, avente ad oggetto il servizio di pulizia spazi comuni, camere, rifacimento letti, lavanderia e guardaroba presso il Convitto "Santa Caterina" sito in Arezzo, per mancata cessazione dell'inadempimento e mancato ripristino della regolarità del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Istituto, ai sensi dell'art. 19, lett. l), ed e) del contratto medesimo;
- di dare mandato alla stazione appaltante affinché proceda, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del contratto, all'incameramento della garanzia prestata da Servizi Generali S.r.l. ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, nonché alla segnalazione all'A.N.A.C. e agli ulteriori adempimenti correlati all'adozione del presente provvedimento;
- di procedere, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 20, comma 1, del contratto, ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, e in prima istanza il RTI Betadue/Co.La.P/Il Poliedro/Futura, risultato secondo graduato, al fine di stipulare un nuovo contratto per



l'affidamento del completamento delle prestazioni alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta;

- di procedere, con separato provvedimento, in caso di positivo esperimento della procedura di interpello, all'aggiudicazione del servizio in favore dell'operatore in graduatoria che abbia aderito alla relativa chiamata, ed all'espletamento delle conseguenti formalità;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituto, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Direttore Centrale

Maurizio Emanuele Pizzicaroli

Firmato digitalmente da

**MAURIZIO EMANUELE  
PIZZICAROLI**

CN = PIZZICAROLI  
MAURIZIO EMANUELE  
C = IT

PER CUI CONFORME

